



COMUNE DI TAVENNA

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

COPIA

DELIBERAZIONE N. **18**
Del 21.04.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI PER L'ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di aprile alle ore 20.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano

SPADANUDA SIMONE	SINDACO	Presente
MANCINI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
NUOZZI CASSANDRA	CONSIGLIERE	Presente
DEL GESSO MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
NUOZZI FRANCESCO LUCA	CONSIGLIERE	Presente
SORIANO DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
CIANFAGNA ILENIA	CONSIGLIERE	Presente
BARISCIANO LAURENZO	CONSIGLIERE	Presente
DEL GESSO LEONARDO	CONSIGLIERE	Presente
CIRULLI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
NUOZZI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
		Totale presenti 11
		Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Adele SANTAGATA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dott. Simone SPADANUDA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto all'ordine del giorno al N. 3

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato:

- l'articolo 82, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che *"I consiglieri comunali (...) hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni (...)";*
- il comma 8 del medesimo articolo il quale dispone che *"La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (...)";*
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali e per le indennità di funzione degli assessori comunali;
- i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono:
*"1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:
a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'Ente interessato;
b) del 3% per gli enti la cui percentuali di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;
c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;
2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili".*

Considerato che l'art. 1 comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, ha previsto la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali.

Rilevato che, in applicazione delle succitate disposizioni normative, il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli comunali e a commissioni comunali permanenti risulta attualmente rideterminato nella misura di **Euro 15,34**, mentre l'indennità di funzione mensile per gli assessori comunali è fissata in **Euro 116,20**.

Richiamata la recente deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che *"... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006"*.

Vista la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", la quale all'articolo 1 comma 135 è stato disposto che:

- nei Comuni fino a 3.000 abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

- nei comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri, ed il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro.

Visto l'articolo 1 comma 136 della richiamata Legge 56/2014 il quale prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti.

Vista la circolare del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24/04/2014 con la quale è stato indicato che “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148”.

Considerato che per garantire l'invarianza della spesa è necessario determinare il gettone rapportandolo dai sei consiglieri previsti dal D.L. 138/2011 agli attuali dieci consiglieri, applicando la seguente formula: $(15,34 \times 6)/10 = 9,20$, mentre nessuna indennità di funzione può essere prevista per gli assessori, in quanto tale figura non risultava prevista dal richiamato D.L. 138/2011 per i Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

Vista la specifica attestazione di invarianza della spesa rilasciata dal revisore dei conti ai sensi dell'articolo 1, comma 136, della legge 56/2014.

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

Udito il Sindaco il quale illustra la proposta di deliberazione.

Sentito il consigliere Paolo CIRULLI il quale propone di rinunciare anche per l'anno 2017 ai gettoni di presenza che potrebbero essere destinati, a consuntivo alla compartecipazione degli utenti al servizio di trasporto scolastico.

Udita la consigliera Ilenia CIANFAGNA che propone di confermare, anche per l'anno 2017, la destinazione dei gettoni di presenza alla Parrocchia considerato che la porta di ingresso non è stata ancora completata e necessitano ancora circa 2.000,00 euro.

Sentito il consigliere Leonardo DEL GESSO il quale chiede al Sindaco di verificare la fattibilità della proposta del gruppo di minoranza.

Ascoltato il SINDACO il quale dice che sarà verificata con gli Uffici la possibilità di destinare alla compartecipazione al trasporto scolastico la minore spesa derivante dalla rinuncia ai gettoni di presenza e che la proposta formale sarà presentata nelle prossime sedute di consiglio comunale e sarà messa a votazione.

Dato atto dell'assenza di ulteriori interventi, si passa alla votazione.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0 ed astenuti n. 0, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di determinare l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali nella misura di Euro 9,20 (diconsi: Euro nove virgola venti);
- 2) di non prevedere alcuna indennità di funzione per gli assessori comunali;
- 3) di dare atto che gli importi corrisposti saranno assoggettati al trattamento fiscale vigente al momento della liquidazione degli stessi;
- 4) di dare atto che la spesa complessiva è stata prevista nel bilancio di previsione per il triennio 2017-2019.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata votazione unanime favorevole

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Dlgs n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA FAVOREVOLE

(art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Tavenna 11.04.2017

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
F.to LAMELZA GIUSEPPE



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FAVOREVOLE

(art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Tavenna 11.04.2017

Il Responsabile SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Emilio RACCIATTI



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to Dott. Simone SPADANUDA

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Adele SANTAGATA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, lì 26.04.2017

Il Responsabile del Servizio Pubblicazione all'Albo
Pretorio on-line
F.to LAMELZA GIUSEPPE



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione diviene esecutiva il **21.04.2017**

<input checked="" type="checkbox"/>	Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4) D.Lgs. n. 267/2000)
<input type="checkbox"/>	Per decorrenza di dieci giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134, comma 3) D.Lgs. n. 267/2000)

Data 26.04.2017

Il Responsabile del Servizio Pubblicazione all'Albo Pretorio on-line
F.to LAMELZA GIUSEPPE



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo 26.04.2017

Data 26.04.2017

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
LAMELZA GIUSEPPE

